

## Archivio

**CORRIERE DELLA SERA.it**

IMPRESE &amp; VALORI/11 CODICI DI COMPORTAMENTO PER DIRIGENTI E COLLABORATORI

**Cos manager e dipendenti prendono 10 in condotta**

Equità, trasparenza, correttezza, efficienza, spirito di servizio, collaborazione tra colleghi. Sono i punti che caratterizzano oggi i codici etici, ovvero i codici di condotta aziendale, ovvero le carte dei valori. Uno strumento che disciplina e tutela il rapporto con gli stakeholders interni ed esterni a un'organizzazione. In effetti i codici etici sono una realtà presente in pressoché tutte le aziende d'Oltreoceano, mentre stentano a decollare nel nostro Paese, come se la parola "etica" sia sinonimo di "inefficienza". Esempio il fatto che la prima cattedra universitaria di etica degli affari nasce negli Usa nel '70. Iniziativa imitata da università svizzere e olandesi, mentre in Italia non esiste uno specifico insegnamento. Le cose stanno per cambiando anche da noi e la normativa diventa pressante. In epoca di privatizzazioni (la municipalizzata capitolina Acea ha presentato la propria carta dei valori) c'è stata una nuova accelerazione. Cos manager e dipendenti prendono 10 in condotta la recente e contrastata legge delega 366/2001, che riforma il diritto societario, auspica codici di comportamento e forme di autoregolamentazione. Ma è soprattutto nella scia del decreto legislativo 231/2001 con cui il Parlamento ha ratificato la convenzione Ocse-Ue per la lotta alla corruzione estendendo alle società... la responsabilità... per reati, anche di carattere penale, commessi dai loro amministratori se questi reati comportano un vantaggio per le società... stesse, che le linee guida per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo delle aziende elaborate da Confindustria (ora all'esame del ministero di Grazia e Giustizia) daranno la spinta decisiva. IL MESTIERE DI ETHICS OFFICER I codici aziendali - dice Mario Unnia, presidente di Prospecta di Milano, nonché fondatore di una rivista che a suo tempo fece storia (Etica degli affari e delle professioni) - sono quasi sempre auspicativi - che normativi, non prevedono forme di sanzioni. Sono uno strumento essenziale perché, possono rappresentare una leva per il cambiamento e indirizzare positivamente le attività... di un'azienda. Approntare una carta dei valori con il supporto di una società... di consulenza necessita di una spesa non elevata (da 31 mila a 52 mila euro), ma è decisivo coinvolgere nell'operazione il top management e individuare la figura di riferimento (ethics officer) che "tenga vivo" nel tempo il codice. Innanzi tutto - continua Unnia - bisogna costituire un comitato etico di cui facciano parte l'amministratore delegato e gli opinion leader interni. La carta deve essere lo specchio dei valori interni all'organizzazione e il propulsore di ogni attività... Essenziale è il ruolo dell'ethics officer che dovrà diffondere, aggiornare la carta dei valori e dirimere eventuali controversie. Il codice etico riflette l'immagine e la strategia aziendali. Un codice etico che descriva esattamente gli ambiti di competenza e consenta di valutare i risultati delle attività... manageriali - sostiene Emilio D'Orazio, direttore del Centro studi Politeia di Milano, che ha contribuito a realizzare i codici, tra gli altri, di Eni, Fendae (federazione dei dirigenti del terziario e del commercio), Cispel (confederazione delle municipalizzate), GlaxoWellcome Italia - è uno strumento effettivo per il miglioramento dei risultati aziendali. Il codice garantisce chiarezza rispetto agli obiettivi che le imprese devono perseguire e trasparenza rispetto alle modalità... di tale perseguimento. C'è ANCORA UN GRANDE RITARDO Da superare il ritardo con gli altri Paesi, cui cerca di porre un freno, tardivo, la nuova normativa. La disciplina della responsabilità amministrativa - afferma Mario Molteni, docente presso l'Università Cattolica e la Bocconi di Milano, nonché direttore dell'Istituto per i valori d'impresa promosso dai due atenei meneghini insieme ad Assolombarda - dovrebbe spingere le aziende, quelle quotate ma anche le piccole, a definire un codice etico quale elemento fondamentale di un nuovo modello organizzativo. Una decisione che in verità... considerati i vantaggi che ne derivano, dovrebbe essere volontaria. Fa ben sperare che molte imprese stiano introducendo un codice non sanzionatorio quale strumento di management per favorire la comunicazione delle idee guida e di certi atteggiamenti auspicativi presso collaboratori e interlocutori esterni. IMPRESE & VALORI/2 Il caso dell'Apco Anche i consulenti ai raggi X Rispetto del cliente e correttezza nei comportamenti coi colleghi. Sono i due criteri che determinano il Codice di etica professionale cui devono attenersi i consulenti che aderiscono all'Associazione professionale dei consulenti di direzione e organizzazione aziendale (Apco). La carta dei valori disciplina i criteri d'indipendenza, il segreto professionale, l'espletamento degli incarichi, la tutela del cliente, l'ottenimento del lavoro, l'attività... professionale e le tariffe. Un intero capitolo è dedicato alla lealtà... che deve improntare il comportamento tra i soci. Ne chiediamo la sottoscrizione - dice Claudio Antonelli, presidente dell'associazione - a chi presenta la domanda di ammissione e il rinnovo dopo 3 anni. Spesso i codici di condotta non funzionano perché, le aziende non lo richiedono. Noi crediamo che i codici etici siano uno strumento regolatore del mercato: se il gioco è equo, alla fine si davvero più probabile che vinca il migliore. IMPRESE & VALORI/3 Le prassi formalizzate in Ibm I tre comandamenti della filiale italiana del colosso Big Blue L a diffusione dei codici etici nelle aziende d'oltreoceano non ha confronti, se non altro per la lunga tradizione. Cos manager e dipendenti prendono 10 in condotta è esemplare, tra le aziende di casa nostra, il caso di Ibm Italia. Presente nel nostro Paese dal 1927, ha un qualche documento che guida i dipendenti nei loro comportamenti. L'ultima versione è la Guida al comportamento negli affari, redatta nel settembre del 2001, che è la traduzione, contestualizzata al nostro sistema paese, delle Business Conduct Guidelines adottate dalla sede americana. La guida si declina in tre grandi capitoli: il lavoro in Ibm; come condurre gli affari; il tempo libero. Riguardo al primo punto, sono disciplinati, tra gli altri, i canali informativi, la condotta, la privacy, la protezione del patrimonio aziendale; riguardo agli affari, sono dettate le regole in merito, per esempio, al rapporto coi fornitori, con le altre organizzazioni, all'acquisizione dei software, ai doni consentiti o meno; nel tempo libero il dipendente è guidato nei giusti comportamenti nel conflitto d'interessi, nell'uso dei beni Ibm (computer aziendale), negli incarichi pubblici. La guida - afferma Luca Citterio, responsabile delle relazioni industriali - è consultabile sulla nostra rete Intranet dai nostri ottomila dipendenti. Del resto il codice etico è condiviso in tutti i 164 Paesi dove Ibm è presente. Il fatto di lavorare in uno dei settori più competitivi non fa che accentuare la responsabilità dei dipendenti. I comportamenti etici sono importanti di per sé, e anche per il nostro business - prosegue Citterio - perché, ci permettono di promuovere uno dei più importanti beni aziendali: la fedeltà del cliente. Per questo, a partire dal momento dell'assunzione, chiediamo ai nostri dipendenti di prendere visione della guida.

**Vergani Ernesto**

Pagina 008/009

(10 maggio 2002) - Corriere Lavoro

Ogni diritto di legge sulle informazioni fornite da RCS attraverso la sezione archivi, spetta in via esclusiva a RCS e sono pertanto vietate la rivendita e la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi modalità e forma, dei dati reperibili attraverso questo Servizio. È altresì vietata ogni forma di riutilizzo e riproduzione dei marchi e/o di ogni altro segno distintivo di titolarità di RCS. Chi intendesse utilizzare il Servizio deve limitarsi a farlo per esigenze personali e/o interne alla propria organizzazione.